

**L'opinionista
lettore**



ASA SPA
Livorno

NON POSSIAMO SOSTITUIRE TUBI D'AMIANTO

ASA (Azienda Servizi Ambientali S.p.A) risponde in relazione alla lettera pubblicata sabato 8 novembre 2014 dal titolo «Se l'acqua viaggia in tubi di amianto».

Un'azienda di servizi si deve attenere alle regole fissate dalle Leggi dello Stato e dalle direttive dei diversi organismi (e non sono pochi) che indirizzano e controllano il suo operato. Non è possibile che singole associazioni o persone si autodefiniscano tutori della salute pubblica e pretendano l'applicazione di regole non emanate dagli organismi a questo preposti.

Se così fosse si creerebbe un pericoloso stato di anarchia.

Nel caso del Boro e dell'Arsenico ASA ha risposto nei tempi previsti dalla normativa all'abbattimento delle sostanze dall'acqua distribuita mentre altri importanti gestori non lo hanno fatto.

NON CI RISULTA che vi siano programmi urgenti di sostituzione delle reti in fibrocemento da parte di nessun gestore, peraltro la presenza delle reti in fibrocemento è dovuta a scelte tecniche di molti anni fa quando gli attuali gestori nemmeno esistevano.

L'equilibrio economico finanziario delle aziende di servizi è una previsione di Legge. Derogare a questa vorrebbe dire portare al fallimento le aziende con immaginabili conseguenze per il servizio e per i lavoratori.

Il socio privato di ASA, IREN, posseduta in maggioranza dai comuni di Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino, nonché quotata, non ha mai ricevuto dividendi in quanto la società ASA non ne ha mai distribuito. I soci pubblici ricevono il canone annuale per la concessione del servizio.

